



Consolato
Generale Onorario
di Ungheria, Venezia



Associazione Culturale
italo-ungherese
del Triveneto, Venezia

CISUECO

Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi
e sull'Europa Centro-Orientale

La S.V. è cortesemente invitata
alla presentazione del libro

LA FINE DELLA GRANDE UNGHERIA

Editore BEIT, 2010.

A cura di Alberto Basciani e
Roberto Ruspanti



e alla proiezione del film
documentario

Guido Romanelli. Missione a Budapest

di Gilberto Martinelli
52' HD colore stereo – 2009

che avrà luogo
nel giorno della festa nazionale
ungherese che commemora
l'anniversario della Rivoluzione
del 1956

**martedì 23 ottobre 2012
alle ore 16.00**

presso il

Teatro ai Frari di Venezia

Calle drio l'Archivio, S. Polo 464/Q,
30123 Venezia



Patronato dei Frari
Venezia

LA FINE DELLA GRANDE UNGHERIA

Fra rivoluzione e reazione (1918-1920)

L'Ungheria all'indomani della Prima guerra mondiale: dal crollo dell'Impero austroungarico, al governo rivoluzionario di Béla Kun, fino alla svolta autoritaria sotto la reggenza di Miklós Horthy. In dodici contributi di esperti italiani e ungheresi (Amedeo di Francesco, Mária Ormos, Carla Corradi Musi, Pasquale Fornaro, Roberto Ruspanti, Giuseppe Monsagrati, Bruno Ventavoli, Alessandro Gallo, Francesco Guida, Andrea Csillaghy, Gianluca Volpi, Alberto Basciani), un passaggio cruciale della storia ungherese: Novant'anni fa si consumò il dramma del Trianon, il trattato che il 4 giugno 1920 a Versailles smembrò il millenario Regno plurietnico d'Ungheria, che costituiva un'entità geopolitica ben definita. Quella risoluzione causò alla nazione magiara un trauma dal quale fu difficile riprendersi e che ancor oggi continua a pesare sulla coscienza nazionale del popolo ungherese e sulle sue relazioni con i popoli vicini.

Intervengono:

Roberto Ruspanti

(Università degli Studi di Udine, vice-direttore del CISUECO)

Coordinatore della serata e curatore del volume, del quale presenterà gli aspetti letterari

Gianluca Volpi

(Università degli Studi di Udine)

che presenterà gli aspetti storici del volume

Alessandro Gallo

(Università degli Studi di Venezia)

che presenterà gli aspetti geografici del tema generale

A seguire verrà proposta al pubblico la proiezione del film:

Guido Romanelli. Missione a Budapest

Film-documentario sulla missione del Ten.Col. Guido Romanelli, inviato nel 1919 a Budapest come plenipotenziario delle forze vincitrici della prima guerra mondiale presso la Repubblica bolscevica dei Consigli di Béla Kun. In uno dei momenti più tragici della storia d'Ungheria che si concluderà con la mutilazione del millenario Stato magiara, l'ufficiale italiano, dotato di un altissimo profilo morale, si adoperò con ogni mezzo per lenire le sofferenze del popolo magiara e rendergli giustizia.

Sarà presente il regista

da P.zzale Roma: (10 minuti a piedi)

Dal centro del piazzale attraversate il ponte del Prefetto (grande ponte bianco a destra del Giardino Papadopoli) e, subito dopo, il ponte dei Tolentini (adiacente all'Hotel Papadopoli). Ai piedi del ponte girate a sinistra e seguite le indicazioni per Rialto. Procedendo sempre dritti, percorrerete la "corte Amai", la "calle delle Sechere" e la "calle delle Chiovere". Alla fine di calle delle Chiovere (prima di raggiungere la Scuola di San Rocco e in prossimità di un negozio di calzature che fa angolo) imboccate a sinistra la "Calle drio l'Archivio".

dalla Ferrovia: (10 minuti a piedi)

Uscendo dalla stazione attraversate il Ponte degli Scalzi per raggiungere l'altro lato del canale. Ai piedi del ponte girate a destra costeggiando il canale. Subito dopo la Chiesa di San Simon Piccolo, imboccate a sinistra la piccola "calle del Traghetto di S.Lucia". Proseguite sempre dritti: percorrerete le "Chioverete de S.Simon", "calle Sechera" e, dopo il ponticello, "calle de la Laca". Raggiunto lo snack-bar "Chiodofisso" di calle de la Laca, girate a destra in "calle del Campazzo" e dopo pochi passi a sinistra, in "calle drio l'Archivio".